



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **37** DEL 29-09-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI DEL PATRIMONIO. APPROVAZIONE
VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	PASETTO VERONICA	P
CRIVELLARI MARGARET	P	MARANGONI DAVIDE	P
DI GIANGIACOMO GAIA	P	FERRO MARCO	P
MOSCHINI DORIANO	A	MARANGONI LAILA	P
ALTIERI DARIO	P	TAMBURIN LUCIANO	P
FIORAVANTI ALBERTO	P		

Presenti **10** Assenti **1**

Assiste all' adunanza la Sig.ra Finesso Emanuela Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

DI GIANGIACOMO GAIA

ALTIERI DARIO

FERRO MARCO

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relaziona l'ass.Davide Marangoni che ripercorre l'exkursus dell'adozione del piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni di proprietà comunale all'interno del quale è possibile adottare delle varianti che non devono ottenere l'approvazione della Regione. Per la variante in argomento sono state eseguite le pubblicazioni di rito, non sono pervenute osservazioni e pertanto si può procedere all'approvazione.

Al termine della presentazione il cons.Ferro chiede un aggiornamento sull'iter del PAT.

L'assessore risponde che dopo l'approvazione della VAS che risale allo scorso anno, la Provincia, che nel frattempo ha assunto le deleghe da parte della Regione, ha dato il parere istruttorio che è favorevole. Nel mese di novembre il piano dovrebbe passare all'esame della Regione e, quindi, essere approvato. Conclude affermando che nonostante i continui solleciti e l'aver monitorato tutti i passaggi con i dirigenti regionali e provinciali, i tempi purtroppo si sono allungati.

Costatato che nessun altro chiede di intervenire l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'articolo 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni, e altri enti locali" ha introdotto nel nostro ordinamento il cosiddetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" da allegare al bilancio di previsione con l'obiettivo di garantire il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio del Comune e degli altri Enti locali;

- il successivo comma 2 dell'art 58, prevede espressamente che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica", comma così risultante dopo la sentenza n. 340 del 16/12/2009 della Corte Costituzionale;

- l'elenco degli immobili da dismettere o valorizzare, soggetto a pubblicazione nelle forme idonee, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli stessi effetti della trascrizione, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto;

- la Regione Veneto recependo la citata sentenza all'art. 35, primo comma, della L.R. n. 11 del 16.02.2010 modificata con L.R. 23.12.2010, n. 30, ha disposto che "il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'art. 58 del D.L.25.06.2008, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti, e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n.6 in data 7.3.2013 con la quale questo Comune ha adottato il Regolamento delle alienazioni del patrimonio immobiliare comunale;

DATO ATTO che a' termini del regolamento la Giunta con proprio provvedimento n°74 del 16.06.2014 ha effettuato una ricognizione dei beni ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione e ha redatto l'elenco che costituisce il Piano delle Alienazioni Immobiliari, quale allegato ai documenti di programmazione triennale 2014-2016;

ATTESO che:

- tra gli immobili da alienare sono compresi in detto elenco due terreni situati tra la seconda e la quarta strada al villaggio Perla distinti al catasto al Fg.24 all. A mappali n. 766 e 768 attualmente destinati a parcheggio pubblico Zona F6 Parcheggio Esistente;
- data la marginalità e lo scarso utilizzo dell'area stessa, con propria precedente deliberazione n. 30 del 27.06.2014 che ha dato esecuzione a quanto sopra citato, adottando il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, si è adottata nel contempo una variante allo strumento urbanistico modificando parzialmente il parcheggio esistente mediante una trasformazione in zona omogenea B3 _ "Residenziale estensiva di completamento", uniformandola alla zona edificabile già esistente e limitrofa ai mappali stessi;

PRESO ATTO:

che la variante è stata pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune di Taglio di Po dal 15.7.2014 al 25.7.2014 e che nei successivi 20 gg. non è pervenuta nessuna osservazione;

che la variante è stata inoltre pubblicata dal 30 luglio 2014 al 09 agosto 2014 all'albo pretorio della Provincia e nei successivi 20 gg. cioè dal 10 agosto 2014 al 29 agosto 2014 non sono pervenute osservazioni;

Richiamate le disposizioni della LR 11/2010, Art. 35 comma 2- che per i Comuni non dotati di PAT, in deroga all'art. 48 L.R. 11/20004 le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1 sono approvate con la procedura di cui all'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;

Visti gli elaborati tecnici predisposti dall'Ufficio tecnico riguardanti la trasformazione di una zona territoriale omogenea da F6 "Parcheggio esistente" a B3 "Residenziale estensiva di completamento", costituiti da:

1. Relazione
2. Estratto PRG vigente in scala 1:5000 e 1:2000
3. Estratto di PRG di variante in scala 1:5000 e 1:2000

ATTESO che ai sensi dell'art.49, comma 1°, della D.Lgs. 18.8.2000, n.267, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- regolarità contabile del responsabile di ragioneria;

Con voti favorevoli n° 7 contrari nessuno, astenuti n° 3 (Ferro, Marangoni Laila, Tamburin) espressi per alzata di mano da n°10 presenti

DELIBERA

Di approvare la variante parziale al P.R.G. vigente, relativa alla trasformazione di una zona territoriale omogenea da F6 "Parcheggio esistente" a B3 "Residenziale estensiva di completamento", secondo quanto descritto negli elaborati di progetto:

1. Relazione
2. Estratto PRG vigente in scala 1:5000 e 1:2000
3. Estratto di PRG di variante in scala 1:5000 e 1:2000

Di dare atto che la variante approvata acquista efficacia trascorsi 30 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to Finesso Emanuela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02-10-2014 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 02-10-2014



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02-10-2014

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA